CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2016, IN APPLICAZIONE DEL DISPOSTO DELL'ART. 5 COMMA 1, DEL CCNL 01.04.1999, COME SOSTITUITO DALL'ART. 4 DEL CCNL DEL 22.01.2004

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

VISTA la preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente del Comune di Bari relativa all'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016, in applicazione del disposto dell'art. 5 comma 1 del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004, sottoscritta in data 02.12.2016;

DATO ATTO che con deliberazione n. 896/2016 (allegato 1) la Giunta Comunale, acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ha autorizzato – ai sensi del C.C.N.L. 1.4.1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali come modificato dal CCNL 22 gennaio 2004 - il Presidente di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva della preintesa suindicata;

In data 29 dicembre 2016 presso la Ripartizione Personale del Comune di Bari

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

PRESIDENTE avv. Davide PELLEGRINO, Direttore Generale	- Sui
COMPONENTI drs. Ilaria Rizzo, Segretario Generale FF	
dr. Giancarlo Partipilo, direttore Ripartizione Personale	
dr. Giuseppe Ninni, direttore Ripartizione Ragioneria Generale	- Waling

LA DELEGAZIONE SINDACALE:

COMPONENTI R.S.U.	c/o Ripartizione	Firma
MIDEJA Anna	C.I. 1^ Direzione-Plesso S.Lioce	Miles Com
BARNABA' Antonio	Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile	
CACCIAPAGLIA Massimo	Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile	
de LAURENTIS Giuseppe	Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile	
DELLE FOGLIE Giuseppe	Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile	ı
FUSANO Domenico	Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile	0 1
LAMPEDECCHIA Antonio	Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile	" guist herek
LANAVE Francesco	Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile	Breiso Los



LOMONTE Giuseppe	Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile	Glent
MANCINI Silvana	Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile	St. Comitain
MARELLA Gaetano	Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile	0.1 1
MINECCIA Massimiliano	Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile	Ellere for
NASCA Antonio .	Rip.Corpo di P.m.e Protezione Civile	. 8
SCIACOVELLI Vincenzo	Ripartizione Infrast., viabilità e OO.PP.	
LOBALSAMO Maria	Municipio 2 "Poggiofranco, Picone, Carrassi, San. Pasquale, Mungivacca"	
CIAVARELLA Patrizia	Ripartizione Personale	
SCOLAMACCHIA Francesca	Ripartizione PEG – Asilo Nido Libertà	
BELLOMO Rosalia	Ripartizione Ragioneria Generale	
DE GREGORIO Davide	Ripartizione Ragioneria Generale	
PANEBIANCO Domenico	Ripartizione Ragioneria Generale	# X 2
MANODORO Francesco	Ripartizione ServiziDemografici, Elettorali e Statistici	V
PETROLINO Domenico	Ripartizione ServiziDemografici, Elettorali e Statistici	
TRIGGIANI Rosa	Rip.Staz.unica app., contratti e Gest.LL.PP.	
CAMASTA Maria	Ripartizione Tributi	
DE FRANCESCO Pietro	Ripartizione Tributi	11 10 17
FAVIA Michele	Ripartizione Tributi	Mister OU!
GRECO Antonio	Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata	
RAPPRES.TERRITORIALI 00.SS.	NOME COGNOME	FIRMA
C.G.I.L. F.P.	LONIERO WIGH	10
CISL FP		M
U.I.L. F.P.L.	ENANGELE VALERIO	0_0
C.S.A.	CONNO SEBASSIANO	Deut

sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente del Comune di Bari per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016.

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, in applicazione del disposto dell'art. 5 comma 1, del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004.

Le parti danno reciprocamente atto che il presente accordo interviene ad esito del percorso che ha visto l'adozione della determinazione dirigenziale n° 2016/06605 recante l'approvazione del PDO 2016/2018; al riguardo l'Amministrazione conferma l'impegno ad una tempestiva attuazione del piano del fabbisogno del personale al fine di sopperire alla gravi carenze ad oggi sussistenti.

Tale quadro di sviluppo, nonché le correlate indefettibili esigenze di incentivazione del miglioramento dei servizi e della produttività del lavoro, costituiscono condizione essenziale per lo stanziamento della quota variabile delle risorse decentrate, in stretta relazione ai processi di riorganizzazione in atto.

Art. 2 - Consistenza del fondo delle risorse decentrate

2

La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione e alla produttività e ad altri istituti economici previsti nel presente contratto, è di competenza dell'Amministrazione.

La Giunta Comunale, con deliberazione nº 2016/00176 ha fornito alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi per l'attività negoziale e per la quantificazione delle

risorse a carattere variabile.

La direzione della Ripartizione Personale ha provveduto alla costituzione del fondo 2016 parte stabile con determinazione dirigenziale nº 2016/13678 (allegato 1); con la medesima determinazione ha, altresì, provveduto, alla ricognizione delle risorse variabili disponibili ai sensi di quanto disposto dalla suindicata deliberazione di Giunta Comunale nº 2016/00176. Le risorse stabili, come determinate, risultano integrate dalle risorse variabili di cui ai sequenti istituti contrattuali:

art. 54 CCNL 14.9.2000 per l'importo di €. 2.000,00 ai dipendenti di categoria B con il profilo professionale di Esecutori Informatori - Notificatori impiegati nelle attività di notifica di atti dell'amministrazione finanziaria a titolo di produttività individuale ai sensi dell'art. 11 co. 11 e 12 del CCDI del 07.04.2014¹.

art. 15 co. 5 CCNL 1.04.1999, per l'importo di €. 1.436.785,00 come da &√ deliberazione di Giunta Comunale nº 676/2016 e successive mm. e ii. relativamente al progetto "Realizzazione del sistema di infrastrutturazione dei servizi per la qualificazione della caratteristica funzione preventiva della Polizia Locale sul territorio Metropolitano di Bari" finanziato per €. 1.190.476,00 con le risorse ex art. 208 del CdS ed €. 246.309,00 ex art. 15 co. 5 CCNL 1.04.1999 a carico del fondo per il trattamento accessorio;

art. 15 co. 5 CCNL 1.04.1999, per l'importo di €. 12.630,00 come da deliberazione di Giunta Comunale nº 418/2016 relativamente al progetto "CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI FUORI DAGLI ORARI DI LAVORO";

art. 15 co. 5 CCNL 1.04.1999, per l'importo di €. 3.954,00 come da deliberazione di Giunta Comunale nº 501/2016 relativamente al progetto "PROGETTO OBIETTIVO DIRETTO ALLO STRALCIO DEI CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DAL CONTO DEL BILANCIO PER L'ISCRIZIONE NEL CONTO DEL PATRIMONIO";

art. 15 co. 1 lett. k) CCNL 1.04.1999:

o € 106.009,00 quali compensi relativi al progetto condono edilizio ex L. 6 326/03 come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 336/2003;

o € 113.378,68 relativi al Progetto obiettivo ICI - Ripartizione Tributi di cui alla deliberazione di Giunta n. 389/2014 e determinazione dirigenziale Ripartizione Tributi nº 2016/150/00063;

art. 30 c. 5 CCNL 14.09.2000, per l'importo di €. 77.250,00 come da deliberazione di Giunta n. 654/2007;

art. 15 co. 2 CCNL 1.04.1999 per l'importo di €. 545.998,00 pari al 1,2% del monte salari 1997, da utilizzarsi previa asseverazione da parte dell'Organismo di

¹ All'art. 11 del CCDI del 07.04.2014 sono aggiunti i commi 11 e 12 come di seguito formulati:

12. Tale quota viene destinata ai dipendenti di categoria B con il profilo professionale di Esecutori Informatori -Notificatori impiegati nelle attività di notifica di atti dell'amministrazione finanziaria a titolo di produttività individuale. I compensi vengono erogati a tali dipendenti in ragione del numero di notifiche effettuate da

ciascuno avendo cura di garantire l'equa distribuzione dei carichi di lavoro.

^{11.} In applicazione dell'art. 54 CCNL 14.9.2000, una quota pari al 55% dell'importo annuo introitato dal Comune di Bari per la notifica degli atti dell'amministrazione finanziaria, ai sensi del decreto interministeriale 14.3.2000 emanato ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge 3.8.1999, n. 265 – e successive integrazioni, decurtato delle eventuali spese di spedizione postale, confluisce sul fondo per l'utilizzo delle risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Valutazione per remunerare la performance individuale per personale dipendente con esclusivo riferimento alla componente legata alla valutazione del contributo al conseguimento degli obiettivi strategici ed operativi della struttura di appartenenza così come previsti nel PdO 2016;

art. 16 del D.L. 98/2011, convertito nella legge 111/2011, per l'importo di €. realizzate per le economie effettivamente per 53.989,00 razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

€. 38.724,00 per economie conseguite nell'anno 2015 sul fondo relativo alla remunerazione del lavoro straordinario;

art. 15 co. 5 CCNL 1.04.1999, per l'importo di €. 1.899.530,00 in ragione dell'attivazione di nuovi servizi e il processo di riorganizzazione in atto nel Comune di Bari, come previsto dal PDO 2016.

Il fondo, come così determinato, è incrementato degli importi di cui ai compensi per avvocatura, rilevazioni statistiche censimento e progettazione previsti dall'art. 15 co. 1 lett. k) CCNL 1.04.1999.

Art. 3 - Utilizzo del fondo delle risorse decentrate

L'utilizzo delle risorse così come quantificate ai sensi del precedente art. 2 è di seguito determinato:





DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE	Indennità di comparto Progressioni orizzontali consolidate	Indennità di reperibilità Posizioni organizzative	Indennità di tumo e maggioraz oranie Indennità di disagio e maneggio valori	Indennità di rischio indi e scuole d'infanzia (incremento) art. 6 CCNL 2001 Infannità educatori nidi e scuole d'infanzia (incremento) art. 6 CCNL 2001	Compensi specifiche responabilità art. 17 CCNI. 1999 Compensi specifiche responabilità art. 36 CCNI. 2004 PEO	totale istituti finanziati con risorse stabili
2016	4.334.384 556.032	237.312	596.643 851.679	953,570 22.532		£ 7.811.081
L	w w	w w	ww	ww		٥
COSTITUZIONE RISORSE DECENTRATE	Risorse stabili: Importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 02 - 05) Incrementi CCNL 02 - 05	Incrementi CCNL 04 - 05 Incrementi CCNL 06 - 09	Rideterminazione fondo per progr. storiche (Dich. Cong., 14 CCNL 02 - 05) incremento dot. org./riorg. stab. servizi (art. 15 co. 5 CCNL 98 - 01)	Rid e ass, ad personam pers. Cessato (art. 4 c. 2 CCNL 00 - 01) Riduzione stabile 2015		totale risorse stabili

894.026 4.038.739 210.600 1.1150.000 9.000 9.000 53.776 47.688 150.000 36.000 36.000 25.317

2016

			-	
77.250		Progetto Circle of Life	w	49.300
545,998 2.194,924		Indennità disaglo insegnanti	w	11.000
_ <u> </u>	€ 12.630 € 3.954	Progetto Demografici Matrimoni Pronetto Patrimonio	wu	12.630
	(r)	Indennità di reperibilità Edilizia pericolante	i Wi	32.500
	£ 1.899.530	Produttività individuale	w u	2.555,191
1.190.476	240.303	Progetto P.M. att. 19 co. 3 Progetto PM art, 208	n (n)	1.190.476
113.379		Compensi per recupero ICI	w t	113.379
2.000		Condono Messi notificatori	n en	2.000
4.230.036		totale istituti finanziati con risorse variabili	(ų)	4.322.749
38.724				
12.133.829		TOTALE UTILIZZO	y.	12.133.829

totale risorse variabili

TOTALE FONDO

oltre gil importi relativi a compensi per Avvocatura, progettazione e rilevazioni statistiche ISTAT (art. 16 co. 1 lett. k) CCNL 1.04.1999) progettazioni e 228.226,46
e 228.226,16
e 53.608,83

di Gi

Progetto demografici Matrimoni 15 co. 5

Progetto Patrimonio

Istituzione servizio reperibliità Edilizia pericolante

PM progetto 2016 - 15 co. 5 da bilancio Progetto Bari Sicura - art. 208

Insegnanti scuole mateme (art. 30 c. 5 CCNL 14.09.2000)

Risorse variabili:

Integrazione 1,2% (art. 15 co. 2 CCNL 98 -01) Nuovi servizi o riorg. (art. 15 c. 5)

Specifiche disposizioni di legge (ICI - art. 15 co. 1 fett. k)
Specifiche disposizioni di legge (Condono)
Messi notifcatori (art. 51 CCNL 14.9.2000)
Compensi per dipendenti in seno at CdA delle Aziende partecipate Economie da straordinario anno 2015 Economie Piani di razionalizzazione (ari 16 l. 111/2011)

Le parti concordano di destinare a produttività individuale l'importo di €. 2.555.191,00 secondo le risultanze del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 418/2013 ed in base ai criteri di cui agli artt. 11 e ss. del CCDI del 07.04.2014.

Le parti concordano, altresì, che le risorse per le PEO ammontano ad €. 25.317,00 e che le modalità per l'applicazione delle PEO sono le medesime dell'annualità precedente

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del CCDI per l'annualità 2016 si conferma l'esclusione del personale della Polizia Municipale avente titolo alla partecipazione al Progetto Bari Sicura dalla distribuzione dei compensi disciplinati dall'art. 11 comma 8.

Ai sensi dell'art. 11 comma 9 del CCDI per l'annualità 2016 la percentuale di risorse da destinare al compenso di cui all'art. 11 co. 8 è pari al 20% del totale delle risorse destinate a produttività individuale.

Art. 4 – Criteri ed indirizzi per la ripartizione del fondo di cui all'art. 113 co. 2 del dig.vo n° 50/2016².

Le parti prendono atto che con il "*Nuovo codice degli appaltl*" di cui al D.Lgs. n. 50/2016, che sostituisce il precedente D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono stati riformulati i

² Art. 113. (Incentivi per funzioni tecniche)

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

and the

941

CGIL Williams

V32 Land

comma 2.

7 8

presupposti per il riconoscimento degli incentivi al personale dipendente, per cui per le attività avviate successivamente al 19/04/2016 non può più essere riconosciuto alcun compenso per le attività di progettazione svolte dai dipendenti dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, dopo aver stabilito i criteri in sede di contrattazione decentrata integrativa e nell'apposito regolamento comunale, l'incentivo spetta invece per le attività di programmazione e di controllo ivi richiamate svolte internamente dai dipendenti.

In particolare, le parti prendono atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 113 cit., un'aliquota pari all'80% dell'apposito fondo, costituito ai sensi del comma 2 del predetto art. 113, viene ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento comunale, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016.

Pertanto, per le seguenti attività:

- programmazione della spesa per investimenti;
- verifica preventiva dei progetti;
- predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
- responsabile unico di procedimento;
- direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo ovvero verifica di conformità;
- collaudatore statico;

avviate successivamente al 19/04/2016, vengono di seguito definiti i criteri e le modalità per la ripartizione, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, della quota di fondo da destinare ai dipendenti interessati.

Ripartizione dell'incentivo:

- 1. per le funzioni tecniche svolte per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico (comma 1, art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016), il cui rispettivo peso in percentuale, rispetto al fondo destinato per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, verrà definito nell'apposito regolamento comunale, l'incentivo viene ripartito tra i dipendenti interessati, nonché tra i loro collaboratori, sulla base dei seguenti criteri:
- 1.1al dipendente cui vengono formalmente affidate le funzioni tecniche per una specifica attività è riconosciuto il <u>60%</u> del peso della stessa nell'ambito del fondo destinato per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, stabilito nel regolamento comunale;
- 1.2 al relativo collaboratore, formalmente individuato, che partecipa attivamente allo svolgimento delle medesime funzioni tecniche, viene riconosciuto il restante 40%;
- 1.3 nel caso in cui vengono individuati più collaboratori, la quota da destinare al dipendente assegnatario delle funzioni tecniche scende al 50%; la restante quota pari al 50% viene suddivisa tra i collaboratori in base al grado di coinvolgimento dei medesimi nell'attività svolta, come stabilito dal dirigente/responsabile di riferimento a conclusione del relativo procedimento;

1.4 qualora il responsabile delle funzioni tecniche non dispone di collaboratori, allo stesso viene riconosciuto il 100% della quota stabilita nel regolamento comunale

per la corrispondente attività;

SUSU SUSU

- 1.5 nel caso in cui al medesimo dipendente vengono assegnate le funzioni tecniche connesse a più attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, servizio o fornitura, le quote di incentivo, come sopra definite, anche tenendo conto della presenza o meno di collaboratori, sono cumulabili tra loro.
- 2. Per le funzioni tecniche svolte per l'attività di responsabile unico di procedimento (R.U.P.), al dipendente interessato viene erogata per intero la quota corrispondente al relativo peso in percentuale, definito nell'apposito regolamento comunale, rispetto al fondo destinato per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura.
- 2.1 In presenza di collaboratori, la relativa percentuale viene ridotta al 50%, il restante 50% viene distribuito tra i collaboratori in base al grado di coinvolgimento dei medesimi nell'attività svolta, come stabilito dal dirigente/responsabile di riferimento a conclusione del relativo procedimento.

Modalità di corresponsione dell'incentivo: la corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti interessati, una volta concluso il relativo procedimento.

Gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, non vengono ripartite e determinano un incremento del fondo di cui al comma 2, art. 113, D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato integrativo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi

nazionali di lavoro attualmente vigenti.